

LUTTO

E' tornata alla Casa del Padre

GIUSEPPINA TOSELLI
Vedova BUTTI
di anni 82

Lo annunciano i figli Silvano e Anna, i nipoti Martina, Paolo e Luca, la nuora, il genero, la cognata Mariuccia, nipoti e parenti tutti.

La cara salma riposa presso la camera ardente dell'Istituto Vismara di San Bassano.

I funerali avranno luogo oggi, martedì 9 giugno, alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Maleo, dove la cara salma giungerà alle ore 9,30 circa da San Bassano, indi proseguirà per il cimitero locale.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia.

Maleo, 9 giugno 2015

Onoranze funebri Lombarde Riunite
Agenzia CIPELLETTI
Maleo - tel.0377.32555

il Cittadino PUBBLIMEDIA

• NECROLOGIE:
• ANNUNCI
• ANNIVERSARI
• RINGRAZIAMENTIsi ricevono presso i nostri uffici
di via Paolo Gorini, 34 - LodiPer info:
tel. 0371 544300
fax 0371 544348
sportello@pubblimediarsrl.it

IMPRESA FUNEBRE

ANGELO ROSSI

SAN ROCCO AL PORTO

via 25 Aprile, 22

Tel. 0377.56446

cell. 335.7800194

GUARDAMIGLIO

via Roma, 77

Tel. 0377.452044

cell. 335.7800194

MALEO ■ I COSTI DI BONIFICA POTREBBERO LIEVITARE PER LA CONTINUA FUORIUSCITA DI PERCOLATO

Discarica, un pozzo senza fondo: la spesa oltre il tetto dei 7 milioni

SARA GAMBARINI

Lievitano i costi per la bonifica dell'ex discarica di Maleo. Il quadro economico previsto da Ministero dell'Ambiente e Regione Lombardia è di oltre 7 milioni di euro, ma la scoperta dell'acqua ritrovata sotto l'ex montagna di rifiuti che continua a generare percolato da smaltire non era «compresa nel prezzo».

L'imprevisto potrebbe costare caro, anche se per ora non è ancora stata quantificata la spesa necessaria a frenare l'emorragia di percolato inaspettata. Tutto dipenderà dal tipo di soluzione che sarà studiata per eliminare il problema della falda sospesa, dell'infiltrazione d'acqua sotterranea che continua a generare liquidi di scarto in un terreno in cui il percolato era già stato smaltito secondo le stime del progetto di bonifica originario.

«L'importo a base di gara per l'intera opera era di circa 7,5 milioni - ha spiegato il sindaco Giuseppe Maggi - e finora sono stati presentati e pagati Sal (Stato Avanzamento Lavori) per circa 3 milioni di euro; quanti ne servono per eventuali varianti in corso d'opera - ha concluso il primo cittadino - dipenderà dal prossimo gruppo di lavoro (formato da impresa, direzione lavori, Regione Lombardia, Provincia di Lodi, Comune di Maleo, Arpa, Asl e Parco Adda Sud). Dopo la

posa dei 20 piezometri a 12 metri di profondità con cui nel terreno si è individuata la falda sospesa e quindi l'acqua, sono previste infatti la realizzazione della trincea esplorativa, la video-ispezione dei terreni e la battitura topografica dei nuovi pozzi, per chiarire da quale roggia, da quale canale, provenga l'acqua. La discarica di Maleo, dove confluivano i rifiuti non solo malerini, è stata chiusa nel 1987. Il processo di bonifica è stato attuato circa 20 anni dopo, nel 2004 con la prima giunta di Pietro Foroni, attuale consigliere regionale. Mancavano i fondi per la bonifica, fermi a Roma, mentre il progetto era pronto: l'amministrazione comunale malerina, nel 2004, riuscì a sbloccare i fondi e dare il via alla bonifica. La prima fase del maxi cantiere aveva riguardato proprio lo smaltimento di circa 38 mila tonnellate di percolato, per poi passare alla fase dell'insufflazione, che aveva permesso l'abbassamento della "montagnetta" di quasi 2 metri in alcuni punti.

Con il tempo però il percolato ha cominciato a riformarsi, dando il via ad una serie di analisi aggiuntive che hanno visto Regione Lombardia concedere 48 mila euro di anticipo sul totale dell'opera. Lunedì prossimo, 8 giugno, è previsto un incontro tecnico per elaborare delle proposte di intervento per consentire il corretto prosieguo della bonifica.

IERI UN INCONTRO SPECIALE A CASALE



GLI AIUTI AL SENEGAL, DALL'ASSOCIAZIONE UN GRAZIE A COMUNI ED ENTI DELLA BASSA

Delegazione senegalese a Casale per dire grazie all'Associazione Amici di Babacar Mbaye e Awa Fall Onlus (AABA onlus). Si tratta del percorso pro Senegal che coinvolge diverse realtà del Basso Lodigiano e del Cremasco, nato circa 2 anni fa e poi sfociato nella nascita di un'associazione, grazie all'impegno dell'avvocato senegalese e casalino Abdoulaye Mbodj, presente ieri mattina in municipio con Kante Aminata, sindaco di Guediawaye Samh Notairwe Dakar, insieme al primo cittadino di Casale Gianfranco Concordati che ha omaggiato la delegazione, promettendo disponibilità a collaborare. «Questo progetto ha ribaltato l'idea di cooperazione internazionale - ha sottolineato Mbodj - non soldi a pioggia che poi non si sa dove vadano a finire, ma aiuti mirati in base alle esigenze serie del paese: dunque, materiale che è stato consegnato personalmente dai miei genitori al Comune senegalese in cui sono nato». Altro materiale invece arriverà. «Il 16 giugno avremo un incontro con il direttore sanitario dell'ospedale Maggiore di Crema, Ermanna Derelli, per cominciare a pianificare il progetto di training sanitario di una settimana di due infermieri dell'ospedale senegalese Roi Baoudin presso l'ospedale di Crema - ha svelato Mbodj -, mentre alla Croce Verde vogliamo domandare la possibilità di avere un'ambulanza». Alla visita istituzionale hanno partecipato anche il vicesindaco di Guediawaye Samh Notairwe Ba Licka, il consigliere comunale e presidente della commissione comunale cooperazione internazionale Ndiaye El Hadjiyaya, il responsabile dell'ufficio Sabaly Mouhamed Deamba, professore universitario e presidente dell'associazione Amici Senegal Italia Diawara Ibrahim, nonché la mamma di Abdoulaye che personalmente si è occupata di consegnare i container con il materiale scolastico, medico e da ufficio finora donato. «Per me è un momento storico - ha concluso Mbodj - sono arrivato a Casale nel 1991 con la mia famiglia, oggi mia madre e il sindaco del mio paese in Senegal sono qui nel municipio di Casale». AABA onlus da quest'anno può concorrere al 5 per mille.

CASTIGLIONE

I NUMERI IN AULA: IL SINDACO CONTRO DACCÒ

A Castiglione il sindaco Alfredo Ferrari replica secco al capogruppo di minoranza Umberto Daccò sul caso del numero legale in consiglio. «Trovo curioso che Daccò si erga a salvatore della patria, sostenendo di aver tenuto in piedi il consiglio comunale su una votazione importante come la rinegoziazione dei mutui, per poi astenersi, dunque non votando a favore - ha affondato Ferrari -: non amo fare polemiche però, tanto che da quando ci siamo insediati non abbiamo mai rivolto accuse verso chi ci ha preceduto anche se avremmo potuto farlo, per esempio, chiamando in causa la responsabilità della precedente amministrazione sull'immobile di via Alfieri; in 3 anni di amministrazione, è la prima volta che in consiglio comunale si pone il problema del numero legale, ammesso che ci fosse, visto che per la normativa nazionale eravamo in regola (c'era un terzo della maggioranza escluso il sindaco) ma per il regolamento comunale no (serviva la metà della maggioranza) - ha continuato Ferrari -, per cui dispiace che Daccò misuri un'intera attività amministrativa su una singola seduta consiliare». Ferrari ha ricordato il duro lavoro che la maggioranza è chiamata a fare quotidianamente. «Ognuno fa quel che può - ha precisato il sindaco -: se l'osservazione di Daccò deve servire a fare autocritica interna, io credo debba essere fatta al nostro interno, ma senza contestare il lavoro di un'intera amministrazione».

ONORANZE FUNEBRI
DELLE DONNE
S. COLOMBANO AL L. (MI)
VIA PASINO SFORZA, 1
0371 89275
funerali e cremazioni a partire da € 2.000,00
escluso spese comunali
www.gruppoberttagaetano.it

Onoranze funebri
San Colombano
Cavalloni Mario
Trasporti in tutto il mondo

Cremazioni

Servizio per matrimoni
San Colombano al Lambro
Via Pasino Sforza, 9
Tel. 0371.897344

Onoranze Funebri
San Pietro
Funerali completi
a tariffe calmierate
GRAFFIGNANA (Lo)
piazza Mazzini, 31
0371 88194

CASELLE LANDI

ESTATE SENZA NOIA PER I BAMBINI GRAZIE AL COMUNE

Dopo il Grest parrocchiale, prenderà il via il centro estivo del Comune. Da lunedì 29 giugno all'11 settembre sarà attivo presso il centro sportivo per i bambini e i ragazzi dai 6 ai 16 anni. Solo nelle due settimane centrali di agosto il servizio sarà sospeso. Ma l'amministrazione comunale propone anche un mini-cred per i più piccoli: i bambini della scuola dell'infanzia potranno divertirsi nello spazio della materna dal 6 luglio al 7 agosto. La gestione dei servizi è affidata all'Associazione Sport Codogno. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito del Comune.